

# GRID BIT P+V VIADOTTI

**Membrana impermeabilizzante bitume distillato APP a doppia armatura ad alte prestazioni**

## Descrizione

Membrana impermeabilizzante prefabbricata a base di polimeri poliolefinici termoplastici stereospecifici ad alto peso molecolare e speciali bitumi distillati (tipo APP), con elevate caratteristiche di resistenza all'invecchiamento e di punto di inversione di fase.

Questi elementi costitutivi, integrandosi a vicenda, esaltano le eccezionali qualità di flessibilità, leggerezza, adesività, resistenza all'invecchiamento ed alle radiazioni UV della membrana GRID BIT P+V VIADOTTI.

GRID BIT P+V VIADOTTI è appositamente progettato per la realizzazione di ponti, viadotti, parcheggi e per tutte le applicazioni in cui è richiesta un'elevata resistenza meccanica ed un'eccellente adesione al piano di posa.

Le armature sono costituite da tessuto non tessuto in poliestere da filo continuo ad elevata grammatura e velovetro imputrescibile, che conferiscono al prodotto eccellenti caratteristiche meccaniche, stabilità dimensionale e resistenza ai punzonamenti statici e dinamici.

La membrana GRID BIT P+V VIADOTTI è rifinita nella faccia a vista con speciale talcatura ad umido. Nella faccia in applicazione, è rifinita con tessuto non tessuto in polipropilene.

## Modalità e campi di impiego

Per le loro caratteristiche, le membrane della serie GRID BIT P+V VIADOTTI sono utilizzabili con successo per l'impermeabilizzazione di una vasta gamma di opere civili ed industriali, in particolare in quelle applicazioni ove è richiesta un'elevata resistenza alle sollecitazioni meccaniche ed ai punzonamenti statici e/o dinamici quali: ponti, viadotti, parcheggi con protezione pesante.

In virtù della loro particolare formulazione le membrane della serie GRID BIT P+V VIADOTTI sono compatibili con tutte le membrane PLUVITEC, sia a base APP che SBS.

GRID BIT P+V VIADOTTI è utilizzabile, in funzione delle tipologie costruttive e di progetto, sia in monostrato che in multistrato e specialmente in quelle applicazioni dove è richiesta un'elevata stabilità dimensionale.

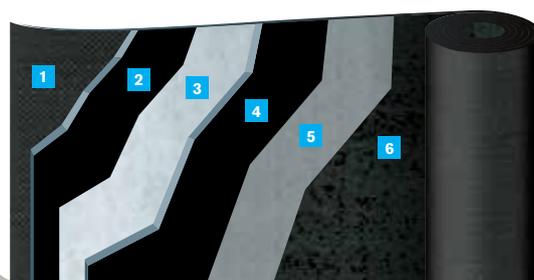
GRID BIT P+V VIADOTTI può essere utilizzato con successo nelle applicazioni che prevedono l'uso di MASTICE D'ASFALTO (GUSSASPHALT).

Nell'impermeabilizzazione di impalcati stradali l'applicazione deve essere realizzata in aderenza totale mediante rinvenimento a fiamma ed il binder dovrà essere steso a caldo direttamente sulla superficie della membrana, senza interposizione di alcuno strato.

Lo spessore del binder dovrà essere di minimo 6 cm con granulometria 0-15 mm, mentre per il tappeto d'usura lo spessore deve essere di minimo 4 cm e granulometria 0-12 mm.

## Stratigrafia

1. TNT polipropilene
2. Massa impermeabilizzante
3. Armatura poliestere da filo continuo ad alta grammatura
4. Massa impermeabilizzante
5. Armatura velovetro
6. Finitura talco ad umido



Se utilizzato su nuovo piano di posa con umidità residua superiore al 5% o in caso di rifacimento di copertura carrabile esistente, il prodotto deve essere posato sul piano di posa originale (deve essere effettuata la rimozione di tutti gli strati impermeabilizzanti esistenti).

Sul piano di posa pulito deve essere applicato obbligatoriamente PRIMER EPOX, come indicato nella scheda del prodotto.

Nella realizzazione di opere idrauliche con applicazione su terra battuta, dovrà essere curato l'ammorsamento dei teli sulle sponde e sulle scarpate, onde assicurare la stabilità dell'impermeabilizzazione.

## Vantaggi

- Membrana impermeabile collaudata con altissime prestazioni meccaniche, di stabilità dimensionale e di un'elevatissima resistenza al punzonamento.
- Miglioramento della pedonabilità e della resistenza alle sollecitazioni esterne, grazie alla particolare architettura della membrana.
- Una grande resistenza all'invecchiamento, grazie alle particolari armature, anche senza alcuna protezione.
- È resistente ai sali presenti sulle strade. Il coefficiente di adesione alla base sottostante è pari o superiore a quello del conglomerato bituminoso stradale da utilizzare.
- Ha una resistenza sufficiente a sopportare il carico esercitato durante la compattazione del manto stradale ed il traffico di cantiere.

## Destinazioni d'uso



### EN14695 Viadotti (Certificato numero 0958-CPR-2045/1)

	N° strati			Metodo di applicazione						Tipo applicazione			Tipologia				
	Monostrato	Bistrato	Pluristrato	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma / Aria)	Colla a freddo	Fisaggio meccanico	Termoadesivo / Autadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Antridice	Altre destinazioni
<b>GRID BIT P+V 5 MM VIADOTTI</b>	■	■	■	■		■	■	■		■	■			■	■		

## Dettagli di posa



## Imballi

	P+V 5 mm
Dimensione rotoli [m]	7,27 x 1,1
Rotoli per bancale	24
Metri quadri bancale [m <sup>2</sup> ]	192

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

# GRID BIT P+V VIADOTTI

## Applicazione

- Su piani di posa cementizi ed affini applicare il primer a rullo od aérés.
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza, posizionare la membrana disponendo i teli partendo sempre dalla zona più bassa.
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contro pendenza verso gli scarichi.
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
- Le giunzioni, laterali e di testa, dovranno essere rispettivamente con almeno 10 e 15 cm di sovrapposizione dei teli.
- Saldare al piano di posa la membrana bituminosa mediante bruciatore a gas propano. È necessario riscaldare l'intera superficie, tranne le giunzioni laterali e di testa, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante. Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un cordone di mescola fusa al fine di saturare tutte le porosità del piano di posa. (Dis. N° 1)
- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte; durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa evitando di stuccare le giunzioni. (Dis. N° 2)
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi. (Dis. N° 3)

- L'altezza del verticale deve essere superiore di 15 cm alla quota di pavimentazione finita.
- Stendere direttamente su GRID BIT P+V VIADOTTI il conglomerato bituminoso caldo mediante l'uso di vibrofinitrice gommata. Non è necessaria la mano d'attacco con emulsione bituminosa. Lo spessore del binder dovrà essere di minimo 6 cm con granulometria 0-15 mm, mentre per il tappeto d'usura lo spessore deve essere di minimo 4 cm e granulometria 0-12 mm. (Dis. N° 4)

## Raccomandazioni

- Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane bituminose e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole.
- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
  - Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
  - Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer, per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
  - Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.
  - La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
  - La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
  - I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
  - Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.

## Dati tecnici

Caratteristiche Tecniche	Unità di Misura	Norma di Riferimento	P+V	Tolleranza
Tipo armatura			Poliestere filo continuo+Velovetro	
Finitura faccia superiore			Talcatura ad umido	
Finitura faccia inferiore			TNT PPL	
Difetti visibili		EN 1850-1	No	
Rettilinearità	mm/10 m	EN 1848-1	< 20	
Lunghezza	m	EN 1848-1	7,27 -1%	≥
Larghezza	m	EN 1848-1	1,1 -1%	≥
Spessore	mm	EN 1849-1	5	±5%
Massa areica	kg/m <sup>2</sup>	EN 1849-1	5,6	±10%
Invecchiamento artificiale UV		EN 1297	Conforme	
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-20	≤
Flessibilità a freddo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 EN 1109	-15	+15°C
Stabilità forma a caldo	°C	EN 1110	140	≥
Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 EN 1110	140	-10°C
Trazione giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1	1100/900	±20%
Pelage giunti L / T	N / 5 cm	EN 12316-1	50/50	±20N
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1	1200/1000	±20%
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1	50/50	±15
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1	250/250	±30%
Resistenza al punzonamento statico	kg	EN 12730	25	≥
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691	1500	≥
Resistenza al fuoco		EN 13501-5	F ROOF	
Reazione al fuoco		EN 13501-1	F	
Stabilità dimensionale	%	EN 1107-1	-0,2	≤
Impermeabilità all'acqua	kPa	EN 1928	500	≥
Impermeabilità all'acqua dopo invecchiamento	kPa	EN 1296 EN 1928-B	500	≥
Trasmissione del vapore	μ	EN 1931	20000	≥
Resistenza all'aderenza (Forza di Coesione)	N/mm <sup>2</sup>	EN 13596	0,42	≥
Resistenza al taglio	N/mm <sup>2</sup>	EN 13653	0,24	≥
Compatibilità per condizionamento termico	%	EN 14691	165	≥
Crack Bridging Ability (resistenza alla fessurazione)	°C	EN 14224	-20	≥
Resistenza alla pressione dinamica dell'acqua		EN 14694	supera	
Resistenza alla compattazione dell'asfalto		EN 14692	supera	
Comportamento con mastice d'asfalto	%, mm, %	EN 14693	0 / -0,75 / 0	